



*Al Vice Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTA la Legge 17 febbraio 1982, n. 46, che istituisce presso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica;

VISTO il decreto 16 gennaio 2001 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato contenente direttive per la concessione delle agevolazioni del Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica di cui all'art. 14 della Legge 17 febbraio 1982, n. 46;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, 11 maggio 2001, n. 1034240, esplicitativa della Direttiva sopra richiamata;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI) partecipano alle attività previste dal Programma Comunitario EUROTRANS-BIO – “European Network of transnational collaborative research and technological development for SME projects in the field of biotechnology”, promosso dalla Commissione Europea nel quadro dell'iniziativa ERA-NET;

CONSIDERATO che il Programma EUROTRANS-BIO si propone di sostenere la crescita delle PMI nel settore delle biotecnologie in Europa, anche attraverso specifici bandi transnazionali per il finanziamento di progetti congiunti di innovazione tecnologica presentati da almeno due PMI di due differenti Paesi aderenti al Programma;

VISTO il decreto 3 novembre 2006 del Ministero dello Sviluppo Economico, registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2006, protocollo n. 1501 che destina risorse per 5 Meuro, a valere sulle disponibilità del Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica (F.I.T.), per il finanziamento di imprese italiane partecipanti ai progetti congiunti di sviluppo precompetitivo e ricerca industriale nel campo delle biotecnologie nell'ambito del secondo bando transnazionale emanato nell'anno 2007 in accordo con gli altri Paesi partecipanti al Programma EUROTRANS-BIO;

VISTA la formalizzazione in data 6 novembre 2006 della partecipazione del Ministero dello Sviluppo Economico al consorzio EUROTRANS-BIO;

VISTO il decreto 22 marzo 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 aprile 2007, con il quale l'Italia, ai fini dell'attuazione della collaborazione transnazionale, ha aderito al secondo bando transnazionale EUROTRANS-BIO, aprendo il proprio bando nazionale per la selezione di specifici progetti nel settore delle biotecnologie destinando a tale scopo 5 Meuro;

VISTI gli esiti del bando che hanno dato origine a tre full-proposal (progetti definitivi) con un tiraggio di risorse per le agevolazioni pari complessivamente a 1,5 Meuro;

VISTA la decisione del Consorzio EUROTRANS-BIO di lanciare un terzo bando transnazionale congiunto;

TENUTO CONTO della disponibilità residua a livello nazionale del secondo bando pari a 3,5 Meuro e che la stessa può essere integrata con Fondi FIT pari a 0,5 Meuro;

TENUTO CONTO del parere positivo espresso dal Comitato Tecnico di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46 nella riunione del 22 ottobre 2007 in merito all'emanazione di un bando tematico avente come obiettivo la promozione della partecipazione di imprese e soggetti italiani ai progetti transnazionali relativi all'iniziativa EUROTRANS-BIO;

DECRETA

Articolo 1

Ai fini dell'attuazione della collaborazione transnazionale nel settore delle biotecnologie è indetto un bando per la selezione di specifici progetti presentati dalle piccole e medie imprese italiane, anche in collaborazione con grandi imprese, università e centri di ricerca, associate con almeno una piccola e media impresa appartenente ad un altro Paese, tra quelli partecipanti al terzo bando transnazionale EUROTRANS-BIO.

Articolo 2

Al finanziamento dei partecipanti italiani ai progetti congiunti di sviluppo precompetitivo e ricerca industriale nel campo delle biotecnologie presentati nell'ambito del terzo Bando Transnazionale EUROTRANS-BIO è destinata la somma di 4 Meuro a valere sul Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica.

Articolo 3

I progetti ammissibili, la misura delle agevolazioni, le procedure di valutazione, di concessione e di erogazione delle agevolazioni, nonché l'elenco dei Paesi e delle Regioni partecipanti al terzo bando transnazionale EUROTRANS-BIO, sono individuati nel Capitolato Tecnico che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 4

I soggetti proponenti possono presentare i progetti di massima a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al 15 febbraio 2008.

I soggetti proponenti le cui proposte di massima siano state valutate ammissibili, devono presentare i progetti definitivi entro il 30 maggio 2008.

Le modalità e i tempi di presentazione delle domande sono individuate nel Capitolato Tecnico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 03 dicembre 2007

Il Vice Ministro
Firmato D'Antoni